Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Martedì 13 Ottobre — Numero 242

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

*Il **Numero 440** della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la necessità e la convenienza d'imprimere un più razionale indirizzo agli avvicendamenti agrarii in quelle provincie del Regno, ove meno attiva e più negletta è la coltura del suolo;

Considerate le grandi estensioni di terreni suscettibili di una più razionale coltura, esistente nelle provincie della Sicilia, della Sardegna, della Calabria e della Basilicata;

Considerata la scarsa produttività dei terreni abbandonati, quasi esclusivamente, alla loro naturale fertilità, sempre decrescente per effetto delle voraci colture che in essi da lungo tempo si praticano;

Considerata la benefica influenza che possono esercitare sul miglioramento della coltura e sul progressivo incremento della feracità del suolo, gli avvicendamenti di piante sarchiate, cereali, invernali e leguminose da foraggio induttrici d'azoto;

Considerato quanto possa contribuire ad una maggiore intentificazione della *cerealicoltura* un buon avvicendamento, specialmente se combinato con accurati e profondi lavori del terreno, e con appropriate e copiose concimazioni;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono aperti i seguenti concorsi per avvicendamenti di piante sarchiate da rinnovo, cereali invernali, e leguminose da foraggio induttrici d'azoto, fra gli agricoltori delle provincie di Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Girgenti, Messina, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Sassari, Siracusa e Trapani

Concorso primo.

Per avvicendamenti in terreni della estensione non minore di ettari 50.

Concorso secondo.

Per avvicendamenti in terreni della estensione non minore di ettari 10.

Art. 2.

I premi sono in danaro ed in medaglie per ogni provincia.

Primo concorso. — Due medaglie d'oro e lire mille: 4 medaglie di argento e lire duecentocinquanta per ciascuna.

Secondo concorso. — Due medaglie d'oro e lire duecento e quattro medaglie d'argento e lire cento per ciascuna.

Art. 3.

Ambedue i concorsi saranno chiusi al 31 maggio 1897.

Art. 4.

Le dette rotazioni dovranno svolgersi nel quadriennio 1897-1901.

Potranno prender parte ai due concorsi anche coloro che avessero adottati avvicendamenti più lunghi, nel qual caso sarà tenuto conto soltanto dei risultati tecnici ed economici conseguiti dalle coltivazioni praticate nel quadrienno 1897-1901.

Art. 5.

Con decreto Ministeriale saranno fissate le altre norme pei due presenti concorsi e per la ripartizione dei premi fra le diverse provincie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 19 agosto 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **441** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 1° novembre 1888 n. 5783 (serie 3ª), 29 agosto 1889 n. 6423 (serie 3ª) e 18 novembre 1893 n. 645;

Udito l'avviso del Consiglio per la costruzione Agraria;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il corso degli studî nelle Scuole Superiori di Agricoltura di Milano e di Portici, avrà la durata di un quadriennio.

Art. 2.

La distribuzione degli insegnamenti durante il quadriennio, sarà fatta per modo che le applicazioni di laboratorio, di gabinetto, e quelle di *pratica agraria*, sieno convenientemente alternate con gl'insegnamenti teoretici.

Art. 3.

Per l'ammissione come alunno regolare nelle precitate Scuole Superiori di Agricoltura è richiesta la licenza liceale o quella di Istituto tecnico (Sezione di agronomia, agrimensura o fisico matematica) ovvero l'attestato di licenza dei corsi superiori delle Scuole di viticoltura ed enologia; restando così abrogate le disposizioni contenute nei regolamenti approvati coi decreti 1° novembre 1888 n. 5783 e 29 agosto 1889 n. 6423 concernente gli esami complementari per i licenziati dai corsi superiori delle Scuole di viticoltura e di enologia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 16 settembre 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **442** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto in data 8 dicembre 1881 n. 516 (serie 3ª), col quale venne, fra gli altri, istituito l'Archivio notarile mandamentale di Sansevero, nel distretto notarile di Lucera;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Sansevero, in data 16 febbraio 1894, con la quale, per ragione di economia, si chiede venga soppresso il detto archivio;

Visti gli art. 3 e 101 della legge sul notariato 25 maggio 1879 n. 4900;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'Archivio notarile mandamentale di Sansevero, nel distretto di Lucera, istituito col R. decreto dell'8 dicembre 1881 n. 516 (serie 3ª), è soppresso col 1° novembre 1896.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 24 settembre 1896.

UMBERTO.

G. COSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare

Sono ammessi alla scuola militare:

gli allievi nominati nello specchio *A*, che superarono gli esami finali del 5° corso dei collegi militari;

i giovani nominati nello specchio *B*, che concorsero per titoli e che superarono il prescritto esame speciale.

Negli specchi suddetti sono indicate le concessioni di mezze pensioni gratuite per merito personale, e per benemerenza di famiglia.

Tutti i nuovi allievi si presenteranno al comando della scuola militare:

i provenienti dai collegi militari, specchio *A*, nelle ore antimeridiane del giorno 22 ottobre corrente;

i giovani ammessi per titoli di studio e previo esame, specchio *B*, nelle ore antimeridiane del giorno 21 andante.

Però l'ammissione definitiva, a senso del regolamento 4 dicembre 1891, rimane subordinata all'esito della visita medica, che sarà loro passata presso il comando della scuola da apposita commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.

I nuovi allievi, aspiranti all'arma di cavalleria, dovranno depositare direttamente nella cassa dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari in Roma la somma di lire 4000 o titoli di rendita italiana al portatore equivalente a detta somma.

Agli allievi dei collegi militari sarà dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai giovani borghesi e militari dai comandanti di distretto o corpo, pel cui tramite inoltrarono le domande di ammissione.

Si avverte che per gli allievi provenienti dai collegi militari è sufficiente la presentazione del solo atto di assenso.

Roma, 3 ottobre 1893.

Il Ministro
PELLOUX.

Allievi del 5° corso dei Collegi militari ammessi al 1° anno della Scuola militare

1. Trioli Carlo, **Collegio di Roma, media complessiva 17,50,** mezza pensione per **merito d'esame 1, mezza pensione** per benemerenza di **famiglia 1.**
2. Melici Carlo, **id. Roma, id. 15,88, id. per benemerenza** di famiglia 1.
3. **Baldini Lamberto, id. Roma, id. 15,45, id. per** benemerenza di famiglia **1.**
4. **Ambrosio Vittorio, id. Napoli, id. 15,42.**
5. **Aymonino Aldo, id. Roma, id. 15,34, mezza pensione** per benemerenza di **famiglia 1.**
6. Traditi Alessandro, **id. Napoli, id. 15,09, id. per** benemerenza di famiglia 1.
7. Frusci Luigi, id. **Napoli, id. 14,97.**
8. Angeloni Giuseppe, id. Roma, id. **14,84.**
9. Prati Umberto, id. Napoli, id. 14,83, mezza pensione per benemerenza di famiglia 1.
10. De Dominicis Italo, id. **Napoli, id. 14,81, id. per** benemerenza di famiglia 1.
11. Rossi Luigi, id. Roma, id. 14,76, id. **per benemerenza** di famiglia 1.
12. Celi Angiolo, id. Napoli, id. 14,57.
13. **De Romanis Autonio, id. Roma, id. 14,55, mezza** pensione per **benemerenza di famiglia 2.**
14. **Milano Agesilao, id. Roma, id. 14,52, id. per** benemerenza di **famiglia 1.**
15. **Piccinini Publio, id. Roma, id. 14,45.**
16. Bignami Gino, Collegio di Napoli, media complessiva **14,30,** mezza pensione per benemerenza di famiglia 1.
17. Palmieri Pasquale, id. Roma, id. 14,26, id. per **benemerenza** di famiglia 1.
18. **Boschi Ugo, id. Roma, id. 14,24.**
19. **Nobili Francesco, id. Napoli, id. 14,19.**
20. **Fedeli Michelangelo, id. Roma, id. 14,12.**
21. **Rubino Giacomo, id. Roma, id. 14,07, mezza pensione per benemerenza di famiglia 1.**
22. **Besozzi Gaspare, id. Napoli, id. 13,91, id. per benemerenza di famiglia 1.**
23. **Colombini Diocleziano, id. Roma, id. 13,85, id. per benemerenza di famiglia 1.**
24. **De Nava Francesco, id. Napoli, id. 13,82, id. per benemerenza di famiglia 1.**
25. **Conti Rossini Massimo, id. Roma, id. 13,81, id. per benemerenza di famiglia 1.**
26. **Fedeli Guglielmo, id. Roma, id. 13,79, id. per benemerenza di famiglia 1.**
27. **Varaldo Vittorio, id. Roma, id. 13,70, id. per benemerenza di famiglia 1.**
28. **Marzano Carlo, id. Roma, id. 13,59, id. per benemerenza di famiglia 1.**
29. **Gigli Gino, id. Roma, id. 13,56.**
30. **Luporini Ferdinando, id. Roma, id. 13,51.**
31. **Liberanone Camillo, id. Napoli, id. 13,50.**
32. **Ferrario Giulio, id. Roma, id. 13,41.**
33. **Negro Ferdinando, id. Roma, id. 13,29.**
34. **Bonacossa Arrigo, id. Roma, id. 13,27,** mezza pensione **per benemerenza di famiglia 1.**
35. **Manca dell'Asinara Antonio, id. Napoli, id.** 13,22, **id.** per **benemerenza di famiglia 1.**
36. **Ricco Matteo, id. Napoli, id. 13,19.**
37. **Colonna Prospero, id. Napoli, id. 13,16, mezza** pensione **per benemerenza di famiglia 1.**
38. **D'Andrea Giuseppe, id. Roma, id. 13,16, id.** per **benemerenza di famiglia 1.**
39. **Morozzo Della Rocca Feder., id. Roma, id. 13,13, id. per benemerenza di famiglia 1.**
40. **Gariboldi Italo,** id. Roma, id. 13,03, id. **per benemerenza di famiglia 1.**
41. **Soghi Tommaso, id. Roma, id. 13,01.**
42. **Berardi Felice, id. Roma, id. 12,80, mezza** pensione **per benemerenza di famiglia 1.**
43. **Cercone Francesco, id. Napoli, id. 12,77, id. per benemerenza di famiglia 1.**
44. **Piragino Guido, id. Roma, id. 12,76, id.** per **benemerenza di famiglia 1.**
45. **Trombetti Gustavo, id. Napoli, id. 12,38.**
46. **Restivo Enrico, id. Napoli, id. 12,34, mezza pensione per benemerenza di famiglia 1.**
47. **Tacconi Oliviero, id. Roma, id. 12,31, id. per benemerenza di famiglia 1.**
48. **Sostegni Luigi, id. Roma.**
49. **Grenga Benedetto, id. Roma.**
50. **Scoppa Giuseppe, id. Napoli.**
51. **Di Girolamo Lorenzo, id. Napoli.**
52. **Giannini Nombrot, id. Roma, mezza pensione per benemerenza di famiglia 1.**
53. **Celli Oreste, id. Roma.**
54. **Massari Giuseppe, id. Roma, mezza pensione per benemerenza di famiglia 1.**
55. **Alberti-Cernison Alberto, id. Roma.**
56. **Visconti Glauco, id. Roma, id. per benemerenza di famiglia 1.**
57. **Salamone Felice, id. Napoli, id. per benemerenza, di famiglia 1.**

58. Delle Sedie Carlo, Collegio di Roma, mezza pensione per benemerenza di famiglia 1.
59. Albenga Fabrizio, id. Roma, id. per benemerenza di famiglia 1.
60. Pescara Guglielmo, id. Napoli, id. per benemerenza di famiglia 1.
61. Pio Amerigo, id. Napoli id. per benemerenza di famiglia 1.
62. Cirillo G. Battista, id. Napoli, id. per benemerenza di famiglia 1.
63. Siciliani Domenico, id. Roma.
64. Soleri Guido, id. Roma, id. per benemerenza di famiglia 1.
65. Catanti Alderano, id. Roma.
66. Manginelli Pasquale, id. Roma, mezza pensione per benemerenza di famiglia 1.
67. Ricco Guido, id. Roma, id. per benemerenza di famiglia 1.
68. Catalisano Salvatore, id. Roma.
69. Amante Alberto, id. Roma, mezza pensione per benemerenza di famiglia.
70. Cattaneo Gustavo, id. Napoli, id. per benemerenza di famiglia 1.
71. Veniali Giulio, id. Roma, id. per benemerenza di famiglia 1.
72. Ragnisco Oscar, id. Napoli.
73. Castelli Marco, id. Roma.
74. Angiolini Angiolino, id. Napoli, mezza pensione per benemerenza di famiglia 1.
75. Pacellini Alfredo, id. Roma, id. per benemerenza di famiglia 1.
76. Toussan Guido, id. Roma, id. per benemerenza di famiglia 1.
77. Primerano Guido, id. Roma, id. per benemerenza di famiglia 1.
78. Lo Verde Alfredo, id. Napoli.
79. Paulsen Trofimo, id. Napoli.
80. Palamidessi Carlo, id. Roma.

ELENCO *dei giovani provvisti di titoli di studio, ammessi al primo anno della scuola militare, in seguito al risultato dell'esame speciale subito.*

1. Vitalini Enrico, distretto Casale, media complessiva 16,94, mezza pensione per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
2. Caramelli Cesare, id. Cuneo, id. 16,71, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.
3. Landi Guido, caporale 19° artig., id. 16,68, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
4. Gioacchino Osvaldo, distretto Mondovì, id. 16,51, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
5. Tenca Montini Giovanni, id. Udine, id. 16,45, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale. Cl.1875 3ª categoria.
6. Pasquinelli Ugo, id. Milano, id. 16,44, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
7. De Torrebruna Giuseppe, id. Caserta, id. 25,93, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale. Inscr. della classe 1876.
8. Giovanole Giacomo, id. Padova, id. 15,80, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.
9. Perego Luigi, id. Padova, id. 15.76, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
10. Caforio Giuseppe, distretto di Bari, media complessiva 15,64; mezza pensione per merito personale 1.
   Scuola comm. Bari.
11. Cappelli Silverio, id. Napoli, id. 15,53, id. per merito personale 1, per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istit. tecnico, cl. 1873 3ª categ.
12. Ne Antonellis Raffaele, id. Napoli, id. 15,51, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
13. Schiavo Antonio, id. Caserta, id. 15,36, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico. Inscr. della classe 1876.
14. Zanucchi Pompei Francesco, id. Pesaro, id. 15,33, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
15. Pagniello Alfredo, id. Barletta, id. 15,30, id. per merito personale 1.
   Licenza d'ist. tecn.
16. Bianco Arnaldo, id. Torino, id. 15,20, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
17. Leone Luigi, id. Napoli, id. 15,14, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istit. tecn. Cl. 1876 2ª categ.
18. Vergerio Attilio, id. Treviso, id. 15,10, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
19. Spinelli Francesco, id. Messina, id. 14,95, id. per merito personale 1.
   Licenza d'ist. tecn. Inscr. 1874 ritar. 26°
20. Imoda Giovanni, id. Torino, id. 14,86, id. per merito personale 1.
   Licenza d'ist. tecn.
21. Rossetti Oreste, id. Como, id. 14,85, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
22. Olivieri Diego, id. Torino, id. 14,73, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale. Riv. della cl. 1876.
23. Del Prete Lino, id. Lucca, id. 14,70, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
24. Massarani Tullo, id. Milano, id. 14,70, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale. Riv. della cl. 1876.
25. Tonti Ulrico, id. Campobasso, id. 14,65, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
26. Sobrero Giuseppe, id. Torino, id. 14,55, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.
27. Russo Alberto, id. Napoli, id. 14,54, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.
28. Rosada Giulio, id. Roma, id. 14,45, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.
29. Smorto Giuseppe, id. Reggio Calabria, id. 14,35, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istit. tecn. Riv. cl. 1875.
30. Boccacci Ezio, id. Firenze, id. 14,35, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.
31. Redoano Giov. Battista, id. Genova, id. 14,34, per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istit. tecn. Inscr. cl. 1876.
32. Balzarini Alfredo, id. Modena, id. 14,29, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.

33. Franciqli Michele, distretto di Milano, media complessiva 14,25, mezza pensione per merito personale 1.
Licenza liceale.

34. Tripputi Nicola, id. Barletta, id. 14,20, id. per merito personale 1.
Licenza liceale.

35. Santangelo Giuseppe, id. Catania, id. 14,16, id. per merito personale 1.
Licenza liceale.

36. Levi Arturo, id. Messina, id. 14,05, id. per merito personale 1, per benemerenza di famiglia 1.
Licenza liceale.

37. D'Agostino Enrico, id. Benevento, id. 13,80, per merito personale 1.
Licenza liceale.

38. Taramasso Cesare, id. Casale, id. 13,70, id. per merito personale 1.
Licenza liceale. Riv. della cl. 1876.

39. Ceccacci Corrado, id. Ancona, id. 13,55, id. per merito personale 1.
Licenza d'istit. tecn.

40. Bisesti Guido, id. Milano, id. 13,50, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
Licenza liceale.

41. Piccolomini Silvio, id. Siena, id. 13,50, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
Licenza liceale.

42. Trippi Luigi, id. Reg. Calabria, id. 13,39, id. per merito personale 1.
Licenza liceale.

43. Iandolo Antonio, id. Napoli, id. 13,35, id. per merito personale 1.
Licenza liceale. Inscr. della cl. 1876.

44. Ponzio Luigi, id. Messina, id. 13,34, id. per merito personale 1.
Licenza liceale.

45. Riccardi Giuseppe, id. Sassari, id. 13,30, id. per merito personale 1.
Licenza d'istit. tecn. Inscr. cl. 1876.

46. Leopizzi Scipione, id. Lecce, id. 13,30, id. per merito personale 1.
Licenza tecnica.

47. Serralungo Pietro, id. Torino, id. 13,23, id. per merito personale 1.
Licenza liceale. Inscr. della cl. 1876.

48. Corsini Francesco, id. Mondovì, id. 13,19, id. per merito personale 1.
Licenza d'istit. tecn. cl. 1876, 3ª categ.

49. Stagni Giuseppe, id. Modena, id. 13,19, id. per merito personale 1.
Licenza liceale.

50. Drago Michele, id. Siracusa, id. 13, id. per merito personale 1.
Licenza liceale.

51. Cesareni Vittorio, id. Bergamo, id. 12,75, id. per merito personale 1.
Licenza d'istit. tecn.

52. Fresco Giovanni, id. Ancona, id. 12,70, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
Licenza d'istit. tecn. Inscr. cl. 1876.

53. Marini G. Battista, id. Massa, id. 12,34, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
Licenza d'istit. tec.

54. Aveline Guglielmo, id. Messina, id. 12,30, id. per merito personale 1.
Licenza d'istit. tecn.

55. Torri Alessandro, distretto di Ferrara, media complessiva 12,04, mezza pensione per merito personale 1.
Licenza liceale. Inscr. della cl. 1876.

56. Versè Edoardo, id. Reggio Emilia, id. 12, id. per merito personale 1.
Licenza d'istit. tecn.

57. Giustiniani Francesco, id. Bari, id. 11,99, id. per merito personale 1.
Licenza liceale. Cl. 1876 2ª categoria.

58. Milanesi Umberto, id. Verona, id. 11,94, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
Licenza liceale.

59. Caldarella Vincenzo, caporale 67° fanteria, id. 11,90, id. per merito personale 1.
Licenza d'istit. tecn.

60. Rosano Gerolamo, distretto Messina, 11,60, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
Licenza liceale.

61. Brunamonti Duillio, id. Bologna, id. 11,60, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
Licenza d'istit. tecn. Riformato cl. 1876.

62. Salvalaglio Aristide, id. Lodi, id. 11,60, id. per merito personale 1.
Licenza d'istit. tecn. Inscr. cl. 1876.

63. Miele Eugenio, id. Nola, id. 11,59, id. per merito personale 1.
Licenza liceale. Cl. 1876 2ª categoria.

64. Giove Tommaso, id. Bari, id. 11,59, id. per merito personale 1.
Licenza liceale.

65. Sepe Angelo, id. Avellino, id. 11,59, id. per merito personale 1, per benemerenza di famiglia 1.
Licenza liceale.

Ammissione di nuovi allievi all'Accademia militare

Sono ammessi al 1° anno di corso dell'Accademia militare gli allievi provenienti dal 5° corso dei collegi militari ed i giovani borghesi in appresso indicati, i quali dovranno presentarsi all'accademia stessa nelle ore antimeridiane del giorno 19 ottobre corrente.

È accordato il benefizio della mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia, o per merito personale, a ciascuno di coloro, per i quali è indicato.

Però l'ammissione dei nuovi allievi, a senso del regolamento 4 dicembre 1891, rimane subordinata all'esito della visita medica, che sarà loro passata presso il comando dell'Accademia da apposita Commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.

Agli allievi dei collegi militari sarà dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai giovani borghesi dai comandanti di distretto, pel cui tramite inoltrarono le domande di ammissione al concorso.

Si avverte che per gli allievi provenienti dai collegi militari è sufficiente la presentazione del solo atto di assenso.

Roma, 3 ottobre 1896.

Il Ministro
PELLOUX.

Allievi nuovi ammessi all'accademia militare

1. Tarranto Carlo, All. Coll. Napoli, media complessiva 19,67, mezza pensione per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
2. Marangio Vittorio, id. id. id., id. 18,33, id. per merito personale 1.
3. Orlando Luciano, borghese Cefalù, id. 18,33, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
4. Arlotta Mario, All. Coll. Napoli, id. 17,33, id. per merito personale 1.
5. Giannone Gino, borghese Napoli, id. 17,33, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1876.
6. Massarelli Manfredo, All. Coll. Napoli, id. 17,00, id. per benemerenza di famiglia 1.
7. Laura Ernesto, borghese Savona, id. 17,00, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
8. Ivaldi Giuseppe, id. Alessandria, id. 17,00, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
9. De Pignier Augusto, All. Coll. Roma, id. 16,33.
10. Zuccaro Publio Scipione, borghese Udine, id. 16,33, mezza pensione per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
11. Olivetti Adolfo, All. Coll. Roma, id. 16,00.
12. Ceccarini Giuseppe, borghese Napoli, id. 16,00, mezza pensione per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1876.
13. Sesia Umberto, id. Torino, id. 15,67, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
14. Rossi Cesare, All. Coll. Roma, id. 15,00.
15. Di Ciommo Savino, borghese Napoli, id. 15,00 id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1876.
16. Cavalieri Federico, All. Coll. Napoli, id. 14,67, id. per benemerenza di famiglia 1.
17. Corvaia Mario, id. id. id., 14,67, id. per benemerenza di famiglia 1.
18. Vercellino Mario, borghese, Casale id. 14,67, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
19. Fantilli Ubaldo, id. Roma, id. 14,67, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
20. Mascaracci Giuseppe, All. Coll. Roma, id. 14,33 id. per benemerenza di famiglia 1.
21. Fumagalli Filippo, borghese Roma, id. 14,33, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
22. Filippi Vittorio Amedeo, id. Torino, 14,00, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
23. Bernardi Mario, id. Bologna, id. 14,00, per merito personale 1, per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
24. De Bottini di Sant'Agnese Gabriele, id. Torino, id. 13,67 id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
25. Ghiglieno Tommaso, id. Cuneo, id. 13,67, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
26. Mattaucci Bettino, All. Coll. Roma, media complessiva 18,33.
27. Colombo Attilio, borghese Cuneo, id. 13,33, id. per benemerenza personale 1, id. per bemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.
28. Calvitti Emidio, id. Pavia, id. 13,33, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1875.
29. Gazzera Pietro, id. Mondovì, id. 13,33, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
30. Nasi Guglielmo, id. Modena, id. 13,00, per merito personale 1.
   Licenza liceale.
31. Delli Ponti Cesare, All. Coll. Napoli, id. 12,67.
32. Maltese Enrico, borghese Roma, id. 12,67, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.
33. Siciliani Raffaele, All. Coll. Napoli, id. 12,33.
34. Fasella Alfredo, borghese Genova, id. 12,33 id. per merito personale 1.
   Licenza liceale.
35. Pavari Gino, All. Coll. Napoli, id. 12,00, id. per benemerenza di famiglia 1.
33. Bagnaschi Portkos, borghese Casale, id. 12,00, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
37. Ferreri Giovanni, id. Torino, id. 12,00, id. per merito personale, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
33. Bianchetti Pietro, id. Torino, id. 11,67, per merito personale 1.
   Licenza liceale.
39. Genesio Federico, id. Cuneo, id. 71,67, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1876.
46. Ferrara Odoardo, id. Napoli, id. 11,67, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico — Classe 1876, 3ª categoria.
41. Bondetti Ezio, id. Caserta, id. 11,67, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
42. Vannini Gino, id. Firenze, id. 11,33, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico — Rivedibile della classe 1876.
43. Salvioni Ferruccio, All. Coll. Roma, id. 11,00, id. per benemerenza di famiglia 1.
44. Ghezzo Domenico, id. id. id., id. 11,00.
45. Bernocco Giuseppe, borghese Torino, id. 11,00, mezza pensione per merito personale 1.
   Licenza liceale.
46. Gloria Carlo, id. Alessandria, id. 11,00, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
   Licenza liceale.
47. Bonora Silvio, id. Reggio Emilia, id. 11,00, id. per merito personale 1.
   Licenza liceale. Inscritto della classe 1876.
48. Dian Gio. Battista, id. Savona, id. 11,00, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
49. Gilardino Paolo, id. Mondovì, id. 11,00, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
50. Maurel Goffredo, id. Massa, id. 11,00, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico.
51. Barbaro Benedetto, All. Coll. Napoli, id. 10,67.
52. Perfetti-Ricasoli Leopoldo, id. id. Roma, id. 10,67.
53. Rabino Luigi Pio, borghese Mondovì, id. 10,67, id. per merito personale 1.
   Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1875.

54. Scarampi del Cairo Enrico, borghese Torino, media complessiva 10,33, mezza pensione per merito personale 1.
Licenza liceale.
55. Molinari Edoardo, id. Girgenti, id. 10,33, id. per merito personale 1.
Licenza d'istituto tecnico.
56. Parmoli Lamberto, id. Parma, id. 10,33, id. per merito personale 1, id. per benemerenza di famiglia 1.
Licenza d'istituto tecnico.
57. Gigli Giuseppe, All. Coll. Roma, id. 10,00.
58. Rossi Camillo, borghese Torino, id. 10,00, id. per merito personale 1.
Licenza liceale. Inscritto della classe 1876.

Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.

Col 1° ottobre corrente è stato pubblicato ed andrà subito in vigore un nuovo catalogo delle carte e libri pubblicati e vendibili dall'Istituto geografico militare.

I prezzi, gli sconti, le richieste, i pagamenti e le spedizioni saranno regolate dalle norme che sono premesse al catalogo suacconnato.

A tutti i comandi, corpi ed uffici sarà inviata gratuitamente, e senza bisogno di richiesta, copia del nuovo catalogo, che dovrà essere lasciata ostensibile al personale dipendente. Per le copie che in seguito si richiedessero il prezzo è di cent. 50.

Ogni nuova pubblicazione di lavori cartografici, verrà notificata da questo Ministero, volta per volta, mediante apposite circolari inserte nel giornale militare, o con queste notificazioni i comandi, corpi ed uffici potranno tenere successivamente al corrente il catalogo stesso.

Colla circostanza si avverte che i distaccamenti comandati da un ufficiale e le stazioni dei carabinieri reali potranno rivolgere d'ufficio le loro richieste direttamente alla direzione dell'Istituto.

Per le richieste delle carte di presidio e manovre di campagna si continuerà ad osservare le norme stabilite dall'*Atto* 243 della *Raccolta*.

Roma, 3 ottobre 1896.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 23 agosto 1896:

Barnaba Domenico, capo macchinista di 1ª classe nel corpo reale equipaggi, nominato capo macchinista di 3ª classe nel corpo del genio navale, a datare dal 1ª settembre 1896.

Con Regi decreti del 7 settembre 1896:

Isola Alberto, capitano di vascello, esonerato dalla carica di comandante della difesa locale marittima della Maddalena dal 6 settembre 1896.

Ratti Paolo, capo furiere di 1ª classe nel C. R. E. (N. 14213 di matricola), nominato sottotenente nel C. R. E. dal 1° ottobre 1896 ed ascritto al 1° dipartimento marittimo per disposizione ministeriale del 25 settembre 1896.

Conti Giacomo, id. (N. 7186 di matricola), id. id. id.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:
1° N. 818549 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per . . . . L. 10
2° N. 825762 per . . . . » 30
3° N. 1107673 per . . . . » 10
al nome di Ronchetta Pietro fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Gandini Maria fu Francesco, domiciliato a Torino, con annotazione di usufrutto vitalizio a favore di detta madre del titolare, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè dovevano invece intestarsi a Ronchetta Ambrogio-Pietro-Agostino fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Gandino Maria fu Francesco, domiciliato a Torino, con annotazione di usufrutto ecc., come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1° ottobre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 757340 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60 annue al nome di Mongiardini Emilio fu Agostino, minore sotto la patria potestà della madre Grillo Emilia fu Carlo, domiciliato in Genova, con vincolo di usufrutto a favore di quest'ultima, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mongiardino o Mongiardini Francesco-Claro-Agostino-Emilio (detto comunemente Emilio) fu Agostino, minore, ecc. ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° ottobre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 981215 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 460 al nome di Giudice *Giovannina* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Giuseppe Rivelli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Judici Maria-Giovanna* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Giuseppe Rivelli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36697	Berger Henry	*Annuario della stampa italiana* (2° anno 1896). (Edizione con nuove fotografie ed elenchi sotto forme diverse).	Tip. Galli e Raimondi. Milano, maggio 1896.
36698	Polacco Romolo	*Ciò che le Signore dovrebbero sapere.* (Pregiudizi e precetti igienici riguardanti la vita fisiologica della donna e la prima età del bambino).	(Casa Edit. Cesare Cioffi). Tip. A. Gattinoni. Milano, giugno 1896.
36699	Rolle e Gascogne (B. Avanzini)	*Corignan contro Corignan.* Commedia in tre atti (traduzione di B. Avanzini).	—
36700	Grispoldi Giulio	*Metodo per Clarinetto in Si b*, compilato sul metodo per Cornetta del maestro Domenico Gatti.	Calc. T. Cottrau. Napoli, 1 luglio 1896.
36701	Klitsche de la Grange Antonietta	*La figlia di Pier delle Vigne* o il Cavalier del Toro. Racconto storico.	Tip. Guigoni. Milano, luglio 1896.
36702	Detta	*Ottavia.* Racconto .	Detta, luglio 1896.
36703	Calvino Angelo	*I Mille.* Poema . .	Tip. Lo Statuto. Palermo, 10 agosto 1896.
36705	Un Ami de la Jounesse	*Poésies religieuses. Mes Dévotions* ou l'enfant aux autels de Jésus, Marie et Joseph.	Tip. Sallustiana. Roma, 22 agosto 1896.
36706	Cassella Pietro	*Polli ed uova.* Manuale pratico di Pollicoltura (con 59 figure nel testo).	Tip. Pierro e Veraldi. Napoli, 10 luglio 1896.
36707	Jerace Vincenzo	*Collezione plastico-geometrica* (in gesso) . .	Studio di Scult. Jerace. Napoli, 1 agosto 1896.
36708	Barié E. (S. Riva-Rocci)	*Cura delle malattie del cuore e dell'Aorta.* (Traduzione del dott. Scipione Riva-Rocci).	Unione Tipografica. Torino, 22 agosto 1896.
36709	Mathieu Alberto (G. Cavallero)	*Terapia delle malattie dello stomaco.* (Traduzione italiana sulla 2ª edizione francese con aggiunte del dott. G. Cavallero).	Detta, luglio 1896.
36713	Suppa M. e Orioli R.	*Sillabario* a metodo fonico-figurato	Tip. F.lli Pansini. Bari, 26 agosto 1896.
36714	Tango Giuseppe	*Cappella Sepolcrale gentilizia* (veduta esterna). (Progetto-esemplare eliotipico).	Eliotipia. Napoli, luglio 1896.
36715	Ligorio E. e Banchi A.	*Il Medico di sè stesso* .	Tip. A. Salani. Firenze, 7 luglio 1896.
36716	Zola Emilio (F. Picchianti)	*Il fallo dell'Abate Mouret.* Romanzo. (Traduzione di F. Picchianti).	Detta, 5 agosto 1896.
36717	Salaris Emilio	*Il servizio telegrafico nella Cavalleria.* Appunti e considerazioni.	Tip. Cooper. Editrice. Firenze, 20 agosto 1896.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la 2ª quindicina *del mese di* agosto *1896 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Berger Henry.	Milano	11 agosto 1896	2	
Polacco dott. Romolo.	Id.	11 id. »	2	
Avanzini comm. Baldassare.	Id.	11 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.
T. Cottrau (Ditta sociale rappresentata dal socio Niccolò Ercole).	Napoli	14 id. »	2	
Guigoni (Casa Editrice).	Milano	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Calvino Angelo.	Palermo	19 id. »		
Avineus prof. Bartolomeo.	Roma	24 id. »	2	
Pierro Luigi (Editore).	Napoli	24 id. »	2	
Jerace Vincenzo (Scultore).	Id.	24 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica, in due tavole.
Unione Tip. Editrice Torinese (Società).	Torino	24 id. »	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	
Suppa M. e Orioli R.	Bari	27 id. »	2	
Tango ing. Giuseppe.	Napoli	20 luglio »	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	27 agosto »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Salaris Emilio (Tenente di Cavalleria).	Id.	27 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36704	Pichetti E.	*Cross-Step*, nuova danza figurata per pianoforte	Lit. G. Semitecolo, Roma, 1893.
36710	Fabani Carlo	*I sette giorni della creazione* ossia Scienza o Bibbia. Trattato scientifico-storico-filosofico.	Tip. Romeo Longatti. Varese, 22 maggio 1896.
36711	Rossi Giuseppe	*Almanacco universale del gran pescatore di Chiaravalle* per l'anno bisestile 1896 con unita Cabala del Lotto.	Tip. Rossi Salvatore. Tortona, 1893.
36712	Hugues L.	*Carta d'Italia* del Nuovo Atlante scolastico di L. Hugues disegnata da G. E. Fritzsche. (Quattro Tavole, incise dallo Istituto Cartografico Italiano in Roma, portanti i numeri 15, 16, 17, 18: *Italia settentrionale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare*).	Lit. Salussolia. Torino, settembre 1892.

ELENCO *n.* 14 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art.* 14 *approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11347	36699	Rolle e Gascogne (B. Avanzini)	*Corignan contro Corignan*. Commedia in tre atti. (Traduzione di B. Avanzini).	Non ancora rappresentata.

Roma, addì 25 settembre 1896.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 41 fino al dì 10 ottobre 1896 (1)

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Forme carbonchiose: 13 bovini in diversi Comuni, tutti morti.

Mal rossino: 14 suini con 8 morti in diversi Comuni.

Tubercolosi: 1 bovino a Scarnafigi, morto.

Tifo petecchiale: 12 suini a Centallo con 9 morti.

Farcino: 1 equino a Dronero, morto.

Rabbia: 1 cane a Carrù, morto.

Regione II. — Lombardia.

Milano — Carbonchio: 1 bovino a Melegnano e 1 a Vigentino, ambedue morti.

Pneumoenterite infettiva: 5 suini a Lacchiarella, tutti morti.

Sondrio — Pneumoenterite: 1 suino a Cima, morto.

Cremona — Pneumoenterite: 14 suini in diversi Comuni con 4 morti.

Mantova — Mal rossino: 6 suini in altrettanti Comuni, tutti morti.

Pneumoenterite: 4 suini in tre Comuni, tutti morti.

Regione III. — Veneto.

Vicenza — Carbonchio: 1 bovino ad Asiago e 1 a Roana, tutti e due morti.

Pneumoenterite: 11 suini in diversi Comuni con 5 morti.

Peste suina: 13 suini, tutti morti a Dueville.

Mal rossino: 5 suini a Cassola.

Vaiuolo: 25 capre a Lonigo.

Belluno — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Mel.

Udine — Peste suina: 5 suini in 4 Comuni, tutti morti.

Treviso — Malattie infettive dei suini: 18 casi in diversi Comuni con 8 morti.

Venezia — Afta epizootica: 1 bovino a Mira.

Pneumoenterite: 9 suini con 8 morti a S. Michele al Tagliamento.

Moccio: 1 equino a Dolo.

Rovigo — Pneumoenterite: 2 suini a Ceneselli.

Mal rossino: 6 suini con 2 morti a Melara.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Pichetti Enrico.	Roma	22 agosto 1896	2	
Fabani sac. Carlo.	Como	25 id. »	2	
Rossi Giuseppe.	Roma	25 id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	26 id. »	2	

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 2ª quindicina *del mese di* agosto *1896.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Avanzini comm. Baldassare.	Milano	277	11 agosto 1896	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: M. ROSATI.

REGIONE V. — Emilia.

Reggio Emilia — Mal rossino: 4 suini a Guastalla tutti morti.
Pneumoenterite: 12 suini a Novellara con 11 morti.
Tubercolosi: 1 bovino a Novellara, morto.

Modena — Malattie infettive dei suini: 20 suini in diversi Comuni con 19 morti.

Bologna — Afta epizootica: 4 bovini ad Imola.

Ravenna — Mal rossino: 19 suini con 18 morti a Cervia.
Carbonchio: 1 bovino a Cervia.

Forlì — Mal rossino: 22 suini a Cesena con 14 morti.
Carbonchio sintomatico: 1 ovino morto a Cesena.
Tetano: 1 equino a Cesena, morto.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli Piceno — Mal rossino: 1 suino a Monterubbiano.

Perugia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Contigliano e 1 ad Assisi, tutti e due morti.
Tifo petecchiale: 1 suino ad Assisi, morto.
Pleuro polmonite infettiva: 7 bovini a Umbertide con 3 morti.

REGIONE VII. — Toscana.

Arezzo — Affezione carbonchiosa: 1 bovino a Cortona, morto.

Grosseto — Carbonchio: 1 bovino, morto a Gavorrano.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Tifo: 12 bovini a Scrofano, con 5 morti.
Asciutarella: 87 ovini a Velletri.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Lecce — Carbonchio ematico: 1 equino morto a Massafra.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio ematico: 1 bovino a Marcianise, morto.

Avellino — Afta epizootica: 2 bovini ad Ajello del Sabato.

Salerno — Carbonchio ematico: 2 bovini a S. Egidio del Monte Albino e 1 a Nocera.

Potenza — Mal rossino: 30 suini a Genzano con 17 morti.

REGIONE XI. — Sicilia.

Palermo — Carbonchio ematico: 4 bovini morti e 11 ovini in diversi Comuni pure morti.
Tifo: 1 equino a Palermo, morto.
Farcino: 4 equini a Palermo, morti.

RIASSUNTO.

Forme carbonchiose: 43 casi.
Malattie infettive nei suini: 248 casi.
Afta epizootica: 7 casi.
Tubercolosi: 2 casi.

Vajuolo ovino: 25 casi.
Tifo: 13 casi.
Affezioni morvo-farcinose: 6 casi.
Tetano: 1 caso.
Agalassia contagiosa degli ovini (asciutarella): 87 casi.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Francia — Mese di agosto 1896.

	N. dei Comuni infetti	N. delle stalle, delle scuderie o pascoli infetti	N. degli abbattuti
Peripneumonite contagiosa	13	19	19
Afta epizootica	68	175	—
Carbonchio antracico	—	25	—
» sintomatico	—	66	—
Moccio e farcino	—	95	233
Mal rossino dei suini	—	63	—
Pneumoenterite infettiva	—	44	—
Rabbia	75	—	175

L'afta epizootica fu segnalata in un certo numero di Comuni della Savoia e delle Alte Alpi. Furono sottoposti alla inoculazione 140 capi bovini ritenuti contaminati di peripneumonite contagiosa. Il mal rossino dei suini si è sviluppato anche in un gran numero di porcili della Gironda e dell'Aude, e la pneumoenterite in molti altri del dipartimento d'Oran.

Svizzera — Dal 1° al 15 settembre 1896.

	N. dei Cantoni infetti	N. dei capi infetti e sospetti	N. dei morti abbattuti
Carbonchio antracico	6	10	10
» sintomatico	10	48	48
Moccio e farcino	2	3	3
Mal rossino e pneumoenterite infettiva dei suini	15	816	419

Le malattie infettive dei suini sono molto diffuse specialmente nei Cantoni di Berna, San Gallo e Vallese.

Germania — Mese di agosto 1896.

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio e farcino	31	41
Febbre aftosa	926	3989
Pleuropneumonite	22	45

Quest'ultima malattia fu segnalata solamente in Prussia e in Sassonia.

Austria — Fino al 14 settembre 1896.

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Pleuropneumonite	6	6
Febbre aftosa	1050	10048
Moccio e farcino	131	285
Mal rossino dei suini	552	3176
Pneumoenterite dei suini	—	5136
Rabbia	244	279

Serbia — Dal 24 al 31 agosto 1896.

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi infetti	N. dei morti
Afta epizootica	1	13	—
Vaiuolo ovino	1	2	2
Erisipola septica	1	2	2

Romania — Dal 13 al 27 agosto 1896 l'afta epizootica fu accertata sopra 5797 capi bovini appartenenti a 85 località; di peste bovina si ebbe un solo caso.

Bulgaria — Dal 31 agosto all'8 settembre 1896 risulta che il vaiuolo ovino fu segnalato in 14 Comuni, l'erisipola septica in 8 Comuni; il carbonchio antracico in 2; l'afta epizootica in 2 e l'angina infettiva anche in 2 Comuni.

Belgio — Dal 16 al 31 agosto 1896.

	N. delle Provincie infette	N. dei capi infetti	N. degli abbattuti
Moccio e farcino	6	17	17
Carbonchio antracico	6	15	—
» sintomatico	4	13	—
Rabbia	2	2	2

Danimarca — Mese di agosto 1896.

	N. dei distretti infetti	N. dei capi ammalati
Carbonchio antracico	2	2
Febbre catarrale maligna	6	13
Mal rossino dei suini	18	197

Russia — Mese di luglio 1896.

	N. delle Provincie infette	N. dei capi abbattuti
Peste bovina	1	522
Carbonchio antracico	61	8450

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Martedì, 13 corr., alle ore 8 ant. nel Gabinetto di Antropologia (Collegio Romano), avranno principio gli esami di libera docenza in Antropologia chiesta dal dott. Enrico Tedeschi.

Roma, 9 ottobre 1896.

Per il Rettore
G. CUGNONI.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari approvato con R. decreto 6 febbraio 1896 n. 32;

Veduto il decreto Reale 18 aprile 1895 n. 131;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a n. 120 posti di Volontario per la carriera degli Uffici esecutivi delle Imposte dirette.

Art. 2.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 15 e 16 gennaio 1897 presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma Torino e Venezia.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da lire una, dovranno, non più tardi del 15 dicembre 1896, essere trasmesse direttamente al Ministero delle Finanze (Segretariato generale, Divisione amministrativa) ovvero presentate agli Intendenti di Finanza, che ne cureranno la spedizione al Ministero.

In esse gli aspiranti dovranno dichiarare presso quale delle sedi designate dall'art. 2 intendano di sostenere le prove scritte;

obbligarsi a raggiungere, a proprie spese, qualsiasi residenza, nel caso di riuscita nel concorso e di conseguente nomina a Volontario; e dimostrare di avere mezzi sufficienti per prestare servizio gratuito per un tempo non minori di mesi dodici.

Art. 4.

I documenti da porsi a corredo delle domande sono:

1. Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 18 anni compiuti e non più di 25 anni compiuti di età;

2. Certificato di cittadinanza italiana;

3. Certificato di non incorsa penalità;

4. Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;

5. Certificato di sana costituzione fisica, rilasciato da un ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale; in difetto e per giustificate circostanze, potrà il documento essere rilasciato da un medico condotto comunale;

6. Diploma di licenza dal Liceo o dall'Istituto tecnico.

I certificati di cui ai numeri 3, 4 e 5 devono essere di data non anteriore di oltre due mesi a quella del presente decreto.

I titoli di studio debbono essere presentati in originale. Se non siano stati ancora rilasciati gli originali diplomi, potrà supplirsi con certificati delle competenti Autorità scolastiche debitamente legalizzati.

Roma, addì 4 ottobre 1896.

Il Ministro
BRANCA.

1

R. Conservatorio di musica
DI PALERMO

Avviso.

È aperto il concorso a quattro posti gratuiti e otto semigratuiti presentemente vacanti nel Convitto di questo R. Conservatorio di musica.

Altri posti potranno eventualmente farsi vacanti dopo gli esami di riparazione.

Le condizioni di ammissione al concorso sono le seguenti:

1° Che gli aspiranti abbiano compiuti i dieci anni e non oltrepassati i dodici, di che daranno prova presentando l'atto di nascita legalizzato;

2° Che siano stati vaccinati, ciò che proveranno producendo il relativo certificato;

3° Che siano esenti da qualsiasi infermità incurabile o contagiosa, ed abbiano l'attitudine fisica per suonare l'istrumento musicale al cui studio intendano dedicarsi, ciò che si proverà mediante visita medica da farsi dal sanitario dell'Istituto;

4° Presentare la licenza della 3ª classe elementare, o sostenere un esame equipollente;

Gli aspiranti saranno esaminati da apposita Commissione per le lettere e per la musica;

5° Il candidato che aspiri al posto semigratuito, dovrà nella domanda specificare se intende essere iscritto al corso preparatorio e ciò sempre che risponda le altre condizioni.

I posti gratuiti non si concedono, giusta l'art. 45 dello Statuto, che ai giovani già ammessi ad uno dei corsi principali.

Fatto l'esperimento, ove l'aspirante risulti meritevole del posto semigratuito, il padre o chi lo rappresenta dovrà firmare un atto con il quale si obbliga a pagare la metà della retta, cioè L. 200 in dieci rate mensili anticipate, ed a somministrare all'alunno tutto ciò che sarà necessario, giusta il programma che potrà leggersi presso la segreteria del Conservatorio.

Ove il candidato risulti meritevole del posto gratuito, il padre, o chi per esso, dovrà provvedere a tutto ciò che sarà necessario a norma dell'accennato programma.

Il beneficio, sì del posto gratuito che del semigratuito, è limitato alla durata assegnata al corso principale cui l'alunno è iscritto, e gli alunni a posto gratuito o semigratuito debbono guadagnarsi, anno per anno, il diritto a conservarlo, ottemperando a quanto è prescritto in proposito dallo Statuto e dal Regolamento degli esami.

La presentazione delle domande e dei relativi documenti potrà farsi a tutto il 20 ottobre al signor Governatore del Regio Conservatorio di musica, dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno.

Il giorno 22 detto mese avrà luogo nel locale dell'Istituto la visita medica.

Nel medesimo giorno i concorrenti saranno avvisati del giorno nel quale avrà luogo l'esperimento di concorso.

Palermo, 20 settembre 1896.

Il Governatore
L. FUCILE.

2

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Regio Educatorio delle Signore Montalve alla Quiete

AVVISO DI CONCORSO

In questo R. Educatorio è aperto il concorso ad un posto gratuito, che si conferisce a fanciulle appartenenti a famiglie di cittadini italiani, preferibilmente di ufficiali militari e di ottimi impiegati civili.

Le domande per concorrere devono essere rivolte all'Operaio sottoscritto e indirizzate all'Ufficio di amministrazione del Regio Educatorio posto in Firenze in Borgo S. Jacopo n. 7.

Ogni domanda deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

1° Fede di nascita da cui risulti che la fanciulla ha età non minore di sette anni, nè maggiore di undici;

2° Fede di battesimo;

3° Attestato medico di sofferto vaiuolo naturale o inoculato;

4° Attestato medico di sana e robusta complessione della fanciulla;

5° Stato di famiglia della postulante.

A questi documenti, che devono essere, siccome la domanda, su carta bollata da cent. 60, se ne può aggiungere altri, atti a chiarire le benemerenze e le condizioni di fortuna della famiglia.

L'alunna che consegue il posto gratuito porterà seco al suo ingresso nell'Istituto il corredo prescritto dal regolamento e dovrà corrispondere l'annua somma di lire duecento pel mantenimento del corredo stesso, pagabile in due rate semestrali anticipate.

Oltre a ciò resta a carico della famiglia la spesa degli insegnamenti facoltativi, che sono il pianoforte, la lingua inglese e la tedesca, e le spese di posta e di telegrammi.

Le domande saranno ricevute nel termine di un mese dal giorno in cui apparirà sulla *Gazzetta Ufficiale* il presente avviso.

Firenze, li 21 settembre 1896.

L'Operaio del R. Educatorio
PIETRO TORIGIANI.

2

R. Conservatorio di San Leone
DI PIETRASANTA

Da oggi a tutto il 25 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra elementare in questo R. Conservatorio.

Lo stipendio è di L. 800 annue lordo da ricchezza mobile, pagabili a dodicesimi posticipati.

La domanda redatta in carta da cent. 60 dovrà essere diretta all'operaio del Conservatorio nel termine suddetto, corredata de seguenti documenti, pure stesi in carta da cent. 60.

a) Fede di nascita;

b) Certificato di moralità del Sindaco del luogo ove la candidata dimorò durante l'ultimo anno;

c) Fede penale di data non anteriore al 15 settembre 1896.

d) Stato di famiglia;

e) Patente di grado superiore, ed ogni altro documento che valga ad attestare della capacità ed attitudine della concorrente.

La nomina sarà fatta dal Ministero della Pubblica Istruzione su proposta della Commissione amministrativa del Conservatorio.

La eletta dovrà accettare il principio di rotazione o successione nel posto, quando e come piaccia alla Commissione di adottarlo.

L'eletta medesima potrà far domanda alla Commissione per ottenere di convivere nel Conservatorio.

La Commissione si riserva in proposito ogni libertà di decisione.

Pietrasanta, li 24 settembre 1896.

L'Operaio
G. FRULLANI.

REGIA ACCADEMIA DI S. CECILIA

Anno CCCXII

LICEO MUSICALE

R. SCUOLA DI RECITAZIONE

Con R. decreto 26 luglio 1896 è istituita a Roma o annessa al Liceo Musicale della R. Accademia di S. Cecilia una *Scuola di recitazione.*

Le domande di ammissione in carta da L. 0.50 debbono essere indirizzate al Presidente della R. Accademia di S. Cecilia e corredate dall'atto di nascita, dai certificati di buona condotta e di vaccinazione e, per gli aspiranti minorenni, dal consenso scritto dei genitori o di chi ne abbia autorità. Occorre altresì presentare l'attestato di licenza elementare.

Per essere ammessi alla Scuola di recitazione occorre avere non meno di 14 anni per i maschi e di 12 per le femmine; non avere poi oltrepassati i 22 per gli uomini e i 20 per le donne, salvo il caso di dispensa di età concessa dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Le domande di ammissione si ricevono dalla Segreteria del Liceo Musicale, via dei Greci 18, fino al dì 20 ottobre p. v.

Dalla R. Accademia di S. Cecilia
Roma, 25 settembre 1896.

La Direttrice
VIRGINIA MARINI.

Il Presidente
E. DI SAN MARTINO.

Il Segretario
ALESSANDRO PARISOTTI.

R. Conservatorio di S. Anna in Pisa

AVVISO DI CONCORSO

Conforme agli articoli 86, 87 ed 88 del regolamento interno approvato dal Ministero della Istruzione Pubblica è aperto il concorso a due posti a mezza retta vacanti in questo R. Conservatorio.

A poter concorrere a detti posti si richiedono le condizioni seguenti:

a) Appartenere a civile ed onorata famiglia che abbia prestato o presti servigi allo Stato, alla provincia o al comune e si trovi in condizioni economiche meritevoli di aiuto;

b) Età non minore di otto anni nè maggiore di dodici;

c) Sana costituzione fisica e vaccinazione subìta con effetto.

Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante certificati da unirsi alla domanda.

Le domande ed i certificati dovranno essere scritti in carta bollata da 0,50 e consegnati a questo ufficio non più tardi del 31 ottobre a ore 15, da chi ha la patria potestà o la legittima rappresentanza delle aspiranti.

Ogni domanda ricevuta dopo quel giorno si avrà come non avvenuta.

Pisa, 25 settembre 1896.

IL REGIO COMMISSARIO.

Consiglio Scolastico della Provincia di Napoli

Avviso.

È aperto il concorso ad un posto gratuito nel collegio-convitto Regina Margherita in Anagni da conferirsi dal Ministero dell'istruzione pubblica, su proposta del Consiglio provinciale scolastico, a favore delle figliuole degl'insegnanti elementari della provincia di Napoli.

Le domande di ammissione al concorso, distese su carta da bollo da cent. 60, dovranno essere presentate all'ufficio provinciale scolastico non più tardi del 31 ottobre e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Atto di nascita, rilasciato dall'ufficio dello stato civile, dal quale risulti che la giovinetta concorrente abbia non meno di 6 nè più di 12 anni.

2° Certificato di vaccinazione e di sana costituzione fisica.

3° Attestato degli studi fatti, comprovante che la giovinetta è istruita in proporzione dell'età.

4° Stato di servizio dei genitori insegnanti.

5° Certificato che indichi quali sia l'occupazione e quanto ricavi da essa, rilasciato dall'ufficio dello stato civile.

6° Atto del genitore e genitori defunti.

7° Stato di famiglia rilasciato dall'ufficio dello stato civile, comprovante eziandio le condizioni economiche di essa.

Le famiglie delle giovinette concorrenti debbono obbligarsi verso il collegio:

a) di provvedere il corredo prescritto dal regolamento in esso vigente e di corrispondere al collegio l'annua somma di 48 lire, pagabili a trimestri anticipati per la manutenzione del corredo stesso.

b) di rimborsare le spese di posta od altro, che eventualmente potessero occorrere alle convittrici.

Napoli, 27 settembre 1896.

Per il Prefetto Presidente
P. MUNICCHI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Diamo alcuni brani del discorso pronunciato da lord Rosebery all'*Empire Theatre* di Edimburgo, in presenza di oltre tremila persone.

L'oratore cominciò dal dichiarare che parte dal punto di vista degl' interessi della sua patria e non da quello delle sue ambizioni politiche o dalle sue convenienze personali. Esso non condanna l'agitazione per gli armeni la quale è una prova che lo spirito nazionale non è morto e che la prosperità materiale non ha snervato la patria. « Però, soggiunge, il paese ha piuttosto bisogno di essere guidato, che di essere stimolato. Non si può ammettere che tutta la politica estera dell' Inghilterra sia guidata, nemmeno indirettamente, dal Sultano e dagli attentati dei curdi, o che tutti gli interessi del paese siano sacrificati ad un solo interesse.

« Oggigiorno, la situazione non è come quella dell'epoca delle atrocità bulgare; a quell'epoca, infatti, l'Inghilterra aveva al suo fianco la Russia o i di lei eserciti, ma oggigiorno, se si deve prestar fede alle ultime notizie, la Russia ed i suoi eserciti sono contro l'Inghilterra in questa questione.

« Le dichiarazioni della Russia sono assolutamente concludenti per chi conosce il linguaggio diplomatico.

« Di più, all'epoca attuale e contrariamente a ciò che è accaduto nel 1876, il governo è animato dagli stessi desiderii e dalle stesse risoluzioni, come noi stessi, epperò dobbiamo prestare tutto il nostro concorso al governo.

« Fino a che gli eccidi di questi ultimi tempi avvenivano nelle località remote, era facile alle Potenze, che temevano di vedere aprirsi la questione d'Oriente, di rifiutare di credervi; ma la situazione è cambiata da quando i massacri succedettero a Costantinopoli, ad istigazione del Sultano istesso, sotto gli occhi degli ambasciatori e del personale diplomatico delle grandi Potenze. Non si tratta più di turbolenze isolate, ma dell'oppressione e della cattiva amministrazione generale che regna nell'Impero ottomano ».

L'oratore passa in rassegna i varii rimedi che sono stati consigliati dal signor Gladstone per la guarigione della Turchia e li respinge tutti, o come inutili o come pericolosi.

Lord Rosebery parla quindi a lungo della situazione europea. Esso dichiara che il fine di ogni uomo politico deve essere quello di formare il concerto europeo in favore della politica britannica. Qualunque sia l'azione delle Potenze, che esse agiscano con mezzi diplomatici o in qualsiasi altra maniera, concluse l'oratore, la situazione in Oriente è tale che non permette loro di indugiare; esse devono agire, ma agire collettivamente per porre un termine alle atrocità commesse dal Sultano.

***

Molti giornali liberali, specialmente quelli di provincia, attaccano lord Rosebery per il suo discorso, ma i giornali moderati lo approvano. È certo, dice, a cagion d'esempio, il *Times*, che quest'uomo di Stato ha dato il colpo di grazia ad una agitazione che avrebbe potuto precipitarci in una guerra, di cui sarebbe difficile di prevedere la soluzione, guerra più pericolosa per l' Inghilterra che per qualunque altra Potenza.

***

In occasione di una visita fatta a Sofia dal ministro degli esteri del Montenegro, sig. Vicovich, ebbe luogo a Corte un gran banchetto a cui non furono invitati che funzionari bulgari. Il Principe Ferdinando ha pronunciato il brindisi seguente:

« Sono felice di poter salutare il degno rappresentante del valoroso popolo montenegrino, il Voivoda Vicovich, ministro di S. A. il Principe Nicola. Il nostro ospite potrà assicurare il nostro glorioso ed amato amico, che nella più nobile personalità noi ravvisiamo il valoroso difensore dello slavismo nella penisola dei Balcani.

« Durante i quindici anni dacchè conosco il vostro eccelso Signore, ho trovato in lui un sincero e vero amico, che nei giorni lieti ed avversi mi ha conservato la sua consolante amicizia.

« Sono felice di avere l'occasione di manifestare, in vostra presenza, la mia sincera riconoscenza per i sentimenti e la fiducia che Esso nutre per me.

« Alzo il bicchiere alla salute e gloria del mio gagliardo amico, S. A. il Principe Nicola, alla prosperità della dinastia regnante, al progresso ed alla grandezza del popolo fratello del Montenegro ».

***

Secondo una notizia che riceve la ufficiosa *Politische Correspondenz* da Costantinopoli, il governo greco avrebbe rinnovato presso la Porta la domanda che sia ammesso uno stazionario greco nel Bosforo. Il governo greco ha rammentato, in questa occasione, che dopo la guerra tra la Russia e la Turchia, erano ancorati presso la capitale turca, due stazionarî della Grecia, il *Salaminia* ed il *Paralos*.

***

Il *Romanul*, organo liberale indipendente di Bucarest, facendo allusione alle voci di crisi ministeriale, corse ultimamente nei circoli liberali, ammette la possibilità di un rimpasto del gabinetto Sturdza, rimpasto però che avrebbe soltanto un carattere personale e non politico.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe di Napoli fece ieri una lunga passeggiata a piedi, cacciando nelle montagne vicino Cettinje.

Stamane S. A. R. si è recata alla caccia al lupo a Loetchen.

Per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli. — Il primo Maestro delle Cerimonie di S. M. il Re, conte Giannotti, ha diramato ieri il seguente orario di Corte, ordinato da Sua Maestà il Re nella circostanza del matrimonio di S. A. R. il Principe di Napoli con S. A. la Principessa del Montenegro.

Giovedì 22 ottobre.

Arrivo a Roma delle LL. AA. i Principi e le Principessine di Montenegro.

Saranno ricevuti alla stazione di Roma dalle LL. MM. il Re e la Regina, dai Reali Principi e Principesse con rispettivi seguiti (servizio del giorno) e dalle autorità. (Le signore vestiranno l'abito corto accollato e cappello — i signori l'uniforme)

Al palazzo reale si troveranno nella galleria adiacente al salone degli Svizzeri per essere presentati alla Principessa Elena di Montenegro le LL. EE. i collari della SS. Annunziata, i presidenti del Senato e della Camera, i ministri segretari di Stato ed i sottosegretari di Stato.

Ore 21 — Pranzo. (Le signore in abito di sera *carré*. I signori in abito di società).

Venerdì 23.

Ore 12 — Colazione (abito di mattina).

Ore 14 — Le LL. MM. il Re e la Regina e S. A. il Principe ricevono la Camera elettiva per la presentazione di un indirizzo.

Ore 20 — Pranzo. (Le signore in abito di sera, *carrè*. I signori in abito di società).

Sabato 24.

Ore 10 — Matrimonio civile di S. A. Reale il Principe di Napoli con S. A. la Principessa del Montenegro.

Tale funzione avrà luogo nella gran sala da ballo; vi assisteranno le LL. MM. il Re e la Regina, i Reali Principi e le Reali Principesse con tutte le persone delle loro Corti e gli invitati, (le signore in grande *toilette* scollata col manto, *les barbes*, ed il velo bianco che copre le spalle. I signori in uniforme).

Ore 11,30 — Matrimonio religioso nella chiesa di Santa Maria degli Angioli.

Ore 13 — Colazione.

Ore 20 — Pranzo con inviti alle autorità. (Le signore in abito scollato e i signori in uniforme).

Domenica 25.

Ore 11,30 — Messa.

Ore 12 — Colazione.

Ore 20 — Pranzo. (Le signore in abito da sera *carrè*, i signori in abito di società).

Ore 22 — Le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli ricevono il corpo diplomatico.

Lunedì 26.

Ore 12 — Colazione (abito di mattina).

Ore 14 — S. A. R. la Principessa di Napoli riceve le LL. EE le Collaresse della SS. Annunziata e le signore consorti dei grandi ufficiali dello Stato, dei funzionari di Corte e delle autorità.

Ore 20 — Pranzo con inviti al corpo diplomatico ed agli uffici di presidenza del Senato e della Camera. (Le signore in abito scollato, i signori in uniforme).

Martedì 27.

Ore 9 — Rivista militare (piazza d'armi).

Ore 12 — Colazione.

Ore 20 — Pranzo con invito ai generali e comandanti di corpo che hanno preso parte alla rivista. (Le signore in abito scollato, i signori in uniforme).

Ore 22 — Teatro di gala.

Mercoledì 28.

Ore 12 — Colazione (abito da mattina).

Ore 19 — Pranzo (le signore in abito scollato, i signori in abito di società con decorazioni).

Ore 22 — Grande concerto sulla piazza del Quirinale. Sono invitati ad assistere a questo concerto le signore ed i signori presentati a Corte.

La riunione delle LL. MM. e dei Reali Principi e delle Reali Principesse sarà sempre nel salone *bleu* di S. M. la Regina. Quella dei loro seguiti nelle sale attigue

***

— La Deputazione provinciale di Roma, d'accordo colla Presidenza del Consiglio, ha deliberato di presentare agli Augusti Sposi, una pergamena, nella quale saranno espressi gli augurii e le felicitazioni della provincia.

La esecuzione della pergamena è stata affidata, per la parte artistica, al prof. Cellini: della compilazione dell'indirizzo, che dovrà esservi scritto, venne incaricato il presidente del Consiglio provinciale, on. Tittoni.

— Il Consiglio comunale di Genova è convocato per oggi, onde discutere le proposte della Giunta per festeggiare il matrimonio di S. A. R. il Principe di Napoli: cioè, offrire alla Principessa Elena l'originale del libro delle Opere pie della sposa cristiana, miniato su pergamena; pregare le LL. MM. ed i Principi Sposi di visitare Genova; imbandierare ed illuminare la città nel giorno del matrimonio; promuovere un'Istituzione a favore delle madri povere per l'allattamento dei loro figli ed un ricovero pei figli legittimi ed abbandonati, assegnandovi lire cinquantamila.

I ministri montenegrini. — Il Presidente del Consiglio del Montenegro, Petrovick-Niegos, ed il Ministro della Giustizia, Bogicic, giunsero ieri alle ore 22,20 a Milano e vennero ricevuti alla stazione dal Cerimoniere di Corte, conte Santarosa. Essi scesero all'*Hôtel Milano*.

Stamane alle ore 10,25 si son recati alla Real Villa di Monza, ove sono stati ricevuti da S. M. il Re.

Museo artistico industriale di Roma. — I corsi scolastici saranno ripresi la sera del 5 novembre: si daranno i seguenti insegnamenti:

Decorazione in pittura - Composizione ed esercizi nei varii modi di dipingere. Decorazione in plastica - Composizione ed esercizi per ceramica decorativa, stucco, legno, ecc. Decorazione in plastica per le arti metalliche - Composizione ed esercizi di cesello, incisione, niello, smalto, ecc.

Le scuole sono aperte tutte le sere, meno le feste, dalle ore 7 alle 10 pom.

I giovani che frequentano le scuole del Museo concorrono in fine d'anno a diversi premi al merito e alla frequenza, istituiti dal Museo, tra i quali a tre premi « Francesco Fontana », a tre premi « Alessandro Castellani » e ad un premio « Baronessa Adelaide Caprara dei Conti Ferra » di L. 100 ciascuno.

In memoria di Antonio Scialoja. — Ieri l'altro a Procida, ove morì l'insigne statista e finanziere, venne inaugurato un monumento che ne tramanda ai posteri le sembianze.

Fin dal mattino la città era imbandierata e festante; quasi tutta la popolazione d'Ischia s'era recata nell'isola sorella.

Alle 11,30, con due vapori, ricevuti da immensa folla sulla banchina, arrivarono da Napoli, S. E. l'on. Ministro Branca, e S. E. il senatore Finali, il Prefetto Cavasola, il Sindaco di Napoli, i senatori Nunziante, Borgnini e Castagnola, i deputati Mazzella, Del Giudice, Placido, Napodano e Fusco, i rappresentanti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, altre autorità ed oltre 500 cittadini napoletani.

Il Corteo, al quale si unirono le bande e le Associazioni procidane, arrivò alle 12 sulla piazza ove sorge la statua di Antonio Scialoja, opera del Tadolini.

La statua venne subito scoperta, fra gli applausi dell'enorme folla che gremiva fino i tetti delle case.

Parlarono indi, applauditi, S. E. l'on. Finali, pel Comitato del monumento, il Sindaco di Procida, S. E. l'on. Ministro Branca, l'on. deputato Mazzella ed il Sindaco di Forio.

Viene quindi fatta dall'on. Finali la consegna del monumento al Municipio di Procida.

L'on. Ministro Branca e gl'invitati ritornarono poscia a bordo del vapore, dove il Municipio offrì loro una colazione.

Nel mentre a Procida così inauguravasi il monumento, qui in Roma S. E. il Ministro del Tesoro, on. Luzzatti, in una riunione d'impiegati superiori del Ministero, commemorò Antonio Scialoja.

Assistevano le LL. EE. il Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, i Ministri Visconti-Venosta, Costa, Brin, Pelloux e Gian-

turco, oltre ai due Ministri Montenegrini, Petrovick-Niogos e Bogicic; ed i sottosegretari di Stato Afan de Rivera, Bonin ed Arcoleo. Assistevano pure alcuni deputati e la maggior parte degli alti funzionari dei Ministeri del Tesoro e delle Finanze, della Corte dei Conti e di altri Ministeri ed altre persone autorevoli.

Il Ministro mise in rilievo l'azione di Scialoja negoziatore del Trattato di commercio con la Francia e la evoluzione del suo pensiero intorno a questa materia, trattenendosi a ragionare sulle variazioni della politica economica nei cambi internazionali.

Il discorso, che esaminò l'opera di Scialoja, segnatamente come economista e finanziere, e che contiene anche molti intimi tratti della sua vita scientifica, che il Luzzatti conobbe per legami di amicizia cordialissima collo Scialoja, fu vivissimamente applaudito.

Congresso delle cooperative. — Sabato, a Firenze, nelle sale della Camera del lavoro, presenti le Autorità, fu inaugurato il VII Congresso delle cooperative.

Vi assistevano gli on. deputati Querci, Bertesi, Agnini, Ferri e De Amicis.

Pronunciò il discorso d'inaugurazione l'on. Maffi, che fu acclamato presidente.

S. E. il Ministro del Tesoro, on. Luzzatti, inviò ai congressisti il seguente telegramma, dirigendolo all'on. Maffi:

« È con grande rammarico che devo mancare al nostro Congresso, trattenuto a Roma da gravi affari.

Ma l'animo mio è con voi e coi cooperatori italiani in questi giorni nei quali con un ardore che attesta il risorgimento morale ed economico del nostro popolo si studiano i più vitali problemi della mutualità.

Voi che sapete come oggi più che mai io serbi illesa la fede nelle nostre istituzioni redentrici di coloro che lavorano e soffrono, potete anche comprendere l'ansiosa sollecitudine con la quale attendo le conclusioni delle vostre feconde controversie.

Sarò lieto se insieme al disegno di legge sulle Società cooperative di lavoro, al quale voi ed Enea Cavalieri avete contribuito con tesori di esperienza, altri se ne potranno presentare al Parlamento quale effetto delle vostre discussioni.

Salutate in modo particolare per me il mio amico Rocquigny, che rappresenta al Congresso della cooperazione italiana i Sindacati agrari della Francia e ha in questi giorni insieme ai suoi colleghi del Museo sociale di Parigi visitate e ammirate molte delle nostre migliori istituzioni di previdenza sociale.

A voi saluti memori del vostro

LUZZATTI. »

Il Congresso, applaudendo, così rispose:

« *Luzzatti, Ministro del Tesoro — Roma,*

Il VII Congresso cooperativo risponde vostro affettuoso saluto coll'acclamare a voi che foste sempre fedele quanto potente nell'amore, nella difesa, nella propaganda della cooperazione ed esprime viva speranza vogliate recarvi chiudere suoi lavori ai quali riassumendoli, dareste ancora nuovo valore ed autorità.

MAFFI — CAVALIERI. »

Marina Mercantile. — Ieri il piroscafo *Vittoria*, della Veloce, giunse a Montevideo ed i piroscafi *Città di Genova* e *Matteo Bruzzo* della stessa Veloce proseguirono il primo da San Thomas ed il secondo da Rio Janeiro per Genova.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:
Costanzi — Zarzuele e balli, ore 21.
Valle — *Una scossa ondulatoria*, ore 21.
Quirino — *I Granatieri*, ore 21.
Manzoni — *Cecilia*, ore 21.
Politeama Reale — Circo equestre, ore 21.

ESTERO

Gli accidenti ferroviari in Inghilterra. — Il *Barrd of Trade*, pubblica il suo rapporto annuale sugli accidenti ferroviarii avvenuti in Inghilterra nel 1895; ne accaddero 69 ed è la cifra più alta che si sia avuta dal 1889. Devesi osservare che la maggior parte di tali accidenti, avrebbesi potuto facilmente evitare, poichè tra essi 56 devono attribuirsi alla negligenza ed alla mancanza di cura, o a sbagli d'impiegati. In 6 casi, la responsabilità dell'avvenuto, risale ad un processo difettoso di assicurare intervalli sufficienti fra i treni, o per mancanza di comunicazioni telegrafiche; 9 casi sono dovuti alla troppa celerità, tenuto conto della via e della macchina impiegata: 5 casi sono dovuti alla nebbia, agli uragani od a tempeste di neve. Sopra questo totale di 69, 29 sono avvenuti nella stazione, durante una fermata; 10 per una collisione; e 7 per troppa celerità della macchina che entra in stazione.

L'anno scorso nelle stazioni d'Inghilterra si distribuirono 930 milioni di biglietti. In questo numero di viaggiatori, non si contano che 5 uccisi e 339 feriti. La proporzione degli accidenti mortali è dunque 1 sopra 186 milioni di viaggiatori: una proporzione molto bassa non si è ancora incontrata che una sol volta in Inghilterra.

Un nuovo nemico della vite. — Un nuovo distruttore delle viti è apparso in Ungheria.

Un articolo in proposito, dell'appassionato e distinto enologo Maurizio Jokai, il celebre letterato, ha prodotto una grande impressione in tutta l'Ungheria.

Il nuovo parassita, che egli dice più temibile della fillossera e della peronospera, è una tarma della vite.

Jokai afferma che una rilevante parte delle vigne nella regione di Kecskemét è affetta dal parassita, di modo che sarebbe distrutta già più della metà del raccolto di questo anno.

La produzione del carbone negli Stati Uniti nel 1895. — Il prodotto delle miniere di carbone negli Stati Uniti nel 1895 sorpassa quello di ogni anno anteriore nella storia del paese raggiungendo la cifra di tonn. 193,117,530. Vi fu un aumento di 22,376,001 tonn. sul prodotto del 1894; circa il 13 0|0. L'anno della più grande produzione era stato il 1893, nel quale si erano ottenute 182,352, 774 tonn. di carbone.

Il primo anno del Canale del Baltico. — L'Amministrazione tedesca ha pubblicato i risultati del primo anno d'esercizio di questo Canale, che mette in comunicazione il Baltico col Mare del Nord. Passarono per il Canale 7531 navi, fra le quali 642 appartenenti a linee regolari. D'altra parte ci sono stati 266 passaggi di navi da guerra tedesche e due bastimenti da guerra esteri.

I velieri che si sono serviti del Canale sono stati in numero di 9303, dei quali 8477 erano tedeschi.

164 navi a vapore inglesi, 517 danesi, 63 olandesi, 30 norvegesi, 174 svedesi, 53 russe e tre belghe hanno approfittato di questa linea.

I velieri esteri si ripartiscono così: 20 inglesi, 265 danesi, 2 francesi, 318 olandesi, 30 norvegesi, 162 svedesi, 23 russi.

Le entrate dell'anno sono salite a 897,000 marchi, mentre che le previsioni salivano a cinque milioni di marchi. Questa differenza dovrà essere pagata dal Tesoro dell'impero.

Sinora, dunque, il Canale non fu una buona speculazione finanziaria.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VENEZIA, 12 — È arrivato, stasera, alle ore 6,45 il Granduca Vladimiro Alexandrovich, ed è sceso all'*Hôtel Britannia*.

PALERMO, 12 — Stamane l'on. Ministro Codronchi è partito per visitare i centri zolfiferi di Girgenti e di Caltanissetta.

TOLONE, 12 — Per ordine del Ministro della marina, l'incrociatore *Troude* partirà, oggi, per le coste del Marocco e l'avviso *Iberville* partirà domani per la stessa destinazione.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il gerente del Ministero degli affari esteri di Russia, Chichkine, arriverà qui oggi, proveniente da Parigi, è sarà invitato domani a *déjeuner* dal Cancelliere, principe di Hohenlohe.

PARIGI, 12. — Il Ministro degli Affari esteri, Hanotaux, ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica un decreto che ordina l'entrata in vigore, dal 1° novembre, del nuovo regime italo-francese per la navigazione.

VIENNA, 12. — *Camera dei Deputati.* — Si discute il progetto relativo alla leva militare per l'anno 1897.

Il Ministro della difesa nazionale, generale Welsersheimb, pronunzia, vivamente applaudito, un discorso in cui dichiara che la febbre degli armamenti è una malattia dei nostri tempi. Farà tutto il possibile perchè l'Austria-Ungheria, che pure vuole la pace ed ha spinto i suoi armamenti meno degli altri Stati militari, non abbia a cominciare il disarmo, finchè gli altri Stati continuino gli armamenti. È impossibile rimanere addietro agli altri. È a desiderarsi, conclude il Ministro, che l'esercito possa perseverare nel suo compito di vegliare soltanto all'esistenza indipendente dello Stato, onde la Monarchia resti amica desiderata ed avversaria temuta, e l'esercito sia sempre nello Stato una forza tale da impedire funeste od illegittime soluzioni delle varie questioni.

Si approvano varie mozioni, fra le quali una che invita il Governo a porsi in comunicazione colle altre Potenze per l'istituzione di arbitrati internazionali.

Infine si approva il progetto di legge per la leva militare del 1897.

BUENOS—AIRES, 13.

Il Ministro delle Finanze, dott. Romero, si dimetterebbe.

Errazuris lo sostituirebbe.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 12 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 761 7
Umidità relativa a mezzodì 80
Vento a mezzodì . . . . . . Est calmo.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 20.°1. / Minimo 18.°3.
Pioggia in 24 ore: mm 13 0.

Li 12 ottobre 1896.

In Europa depressione 754 sul Baltico, 756 sulla Valle padana; ancora pressione elevata sulla Russia centrale, 771 Mosca, a 765 Madrid.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente diminuito, fino a 4 mm. sul versante Adriatico; venti meridionali qua e là freschi al centro; pioggie tranne che all'estremo S del continente ed in Sicilia.

Temperatura diminuita al N e alto versante tirrenico, aumentata altrove.

Stamane: cielo piovoso al centro e nel Veneto, coperto o nuvoloso altrove; venti meridionali deboli o moderati.

Barometro intorno a 756 sulla Valle padana; 759 Firenze; 761 Roma, 762 Palermo.

Mare mosso od agitato costa tirrenica ed a Porto Corsini.

Probabilità: venti deboli e moderati intorno al ponente sulla costa tirrenica, meridionali su quella Adriatica; cielo nuvoloso con pioggie al N e centro; vario altrove, mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	agitato	20 1	14 1
Genova	3/4 coperto	agitato	19 2	16 6
Massa Carrara	coperto	agitato	20 5	13 1
Cuneo	sereno	—	17 3	7 8
Torino	1/2 coperto	—	17 0	11 5
Alessandria	—	—	—	—
Novara	nebbioso	—	16 8	10 2
Domodossola	1/2 coperto	—	15 1	4 0
Pavia	nebbioso	—	17 0	7 1
Milano	1/2 coperto	—	16 5	10 3
Sondrio	3/4 coperto	—	14 0	10 4
Bergamo	3/4 coperto	—	15 3	12 0
Brescia	1/2 coperto	—	21 0	12 4
Cremona	3/4 coperto	—	16 7	12 2
Mantova	3/4 coperto	—	21 0	14 8
Verona	coperto	—	20 9	13 3
Belluno	coperto	—	15 9	10 2
Udine	coperto	—	20 0	14 5
Treviso	coperto	—	18 1	14 9
Venezia	piovoso	calme	19 8	16 7
Padova	coperto	—	17 7	14 1
Rovigo	piovoso	—	19 2	12 0
Piacenza	1/2 coperto	—	17 4	13 9
Parma	3/4 coperto	—	18 9	13 1
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	18 5	15 2
Modena	3/4 coperto	—	21 3	13 0
Ferrara	coperto	—	19 8	12 7
Bologna	coperto	—	19 6	14 7
Ravenna	coperto	—	22 6	15 0
Forlì	3/4 coperto	—	22 0	13 4
Pesaro	coperto	calmo	23 5	16 0
Ancona	piovoso	calmo	21 2	17 0
Urbino	piovoso	—	20 7	13 1
Macerata	coperto	—	21 1	15 9
Ascoli Piceno	coperto	—	21 8	15 8
Perugia	coperto	—	19 8	14 5
Camerino	coperto	—	19 4	15 1
Pisa	coperto	—	23 6	13 8
Livorno	piovoso	calmo	22 7	15 0
Firenze	piovoso	—	23 6	14 3
Arezzo	piovoso	—	22 3	13 0
Siena	piovoso	—	20 0	12 3
Grosseto	3/4 coperto	—	25 1	14 8
Roma	piovoso	—	23 0	18 3
Teramo	—	—	—	—
Chieti	coperto	—	22 0	10 8
Aquila	coperto	—	20 6	11 0
Agnone	piovoso	—	19 5	12 0
Foggia	3/4 coperto	—	24 8	18 2
Bari	3/4 coperto	calmo	22 0	17 8
Lecce	1/2 coperto	—	24 8	15 3
Caserta	coperto	—	23 0	16 2
Napoli	coperto	mosso	21 4	17 9
Benevento	coperto	—	23 1	14 1
Avellino	3/4 coperto	—	20 5	15 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	17 8	13 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	19 2	10 3
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	23 8	17 0
Trapani	coperto	calmo	26 6	20 1
Palermo	/4 coperto	calmo	27 4	13 6
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	23 0	18 0
Caltanissetta	coperto	—	19 0	12 0
Messina	1/4 coperto	calmo	23 9	18 5
Catania	sereno	calmo	24 1	16 7
Siracusa	1/2 coperto	calmo	24 7	16 3
Cagliari	coperto	calmo	24 0	17 0
Sassari	piovoso	—	23 3	13 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,37½ 35 22½ 20	22½)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,05 94 93 97½	93 99½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,15 10 02½ 94	— —			— —
			detta » di L. 25	94,15	— —			— —
»			detta » di L. 10	94,60	— —			— —
			detta » di L. 5	94,60	— —			— —
1 ott. 96			detta 4 ½ %	102,10	— —			— — (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 80 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			102 — (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— — (5)
1 ott 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 — (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5%(stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 50 (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor.Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			469 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			278 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 — (11)
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			497 — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			499 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			640 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			504 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			722 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			385 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	840 842		— —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1269 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	211 210½ 210 210	½)	— — (13)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			125 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	242 41½ 42 42¾	43)	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			310 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	131 130,50		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			21 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia.		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera.		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —

(1) ex L. 1,12½ — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti		PREZZI In liquidazione Fine corrente	PREZZI In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89		— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			200 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	106 45	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	107 —	— —	106 95	106 97½ 107	106 97½ 107	107 05 106 96	106 95 90
3	Londra	90 giorni	— —	26 73	26 70	— — (12½	(107,02½	— —	— —
	»	Chêque	26 92	— —	— —	26,92½ 93	26,92 94	26 94 90½	26 90
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 20	— —	132 25 40	132 17½ 20	132 26½ 132 (06 112)	132 20

Risposta dei premi . . 29 Ottobre
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20
detta 4 ½ %	102 90
detta 4 %	94 20
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	479 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 ½ %	497 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —
» Banca d'Italia	715 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —
» » Acqua Marcia	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Past. Pant.	130 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	248 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Metallurgica Ital.	130 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piom. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	15 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	90 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Soc. Immobiliare	200 —
» » » 4 %	95 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	49 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

10 ottobre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 352
Consolidato 3 % nominale. . . . . » 55 325

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI, Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.